

Cara Mariarosa,

volevo scriverti da tanto tempo, ma appunto perché c'era tanto da scrivere e perché avevo tanto lavoro durante il semestre che ora è finito, non riuscivo. E dopo un crollo, perché non sostenevo più queste masse di lavoro e cose da fare, pensavo di limitare un po' le cose che faccio e di preferire quelle che sono le più importanti. I tre campi di lavoro, che non riuscivo più a combinare, erano il mio mestiere di storia del movimento operaio statunitense, per cui dovrei pubblicare qualcosa e non sono ancora progredita abbastanza (mentre vorrei lavorare piuttosto sul movimento femminista statunitense o anche tedesco); l'istituto dove un seminario usa tante mie forze e dove soprattutto la maledetta politica universitaria, che non potevo evitare e dove sono assai isolata alla sinistra dello spettro delle forze e la sola donna, mi frustrava fisicamente e psicologicamente; e poi quello del movimento femminista qui a Berlino, dove trovo almeno del piacere e conforto, ma anche tanto lavoro che non sempre paga. Sembra che ci vuole un crollo ed essere malata per 3 settimane per ritornare a se stessa.

Sono riuscita - uno dei pochi successi politici che avevo nel mio istituto - di far invitare il Martin Glaberman al nostro istituto come guest professor, contro la resistenza fortissima dei altri professori (abbiamo avuto dei conflitti assai grandi, finiremo fra poco davanti al tribunale; fra altro mi rimproveranno delle attività "un-American"); viene in aprile e rimane fino a dicembre. Anche la sua moglie Jessie viene, almeno per l'estate. Li conosci?

La Gisela Erler di Monaco, con cui ho contatti regolari, ogni tanto mi parla di te. Mi ha raccontato che pensi di fare un giro in Europa, insieme con la Selma, e di venire anche in Germania. Potresti scrivermi il più presto possibile quando intendi venire? Sarebbe molto importante per noi di poter preparare la tua visita - penso che dovresti venire a Monaco, Francoforte e Berlino, forse anche ad Hamburgo - almeno per due settimane; fino al 16 marzo tutte sono occupate da una "settimana di azioni" che precede la terza lettura della nuova legge sul aborto in parlamento. Vuol dire che sarebbe meglio di non venire prima della fine marzo/inizio aprile (semmai vuoi vedere Jessie e Marty Glaberman: lui arriva il 4, lei il 7 incirca). Qui a Berlino, e specialmente nel mio gruppo (che si chiama, fra tanti altri del Frauenzentrum, genericamente "gruppo 218" - §218 è la legge sull'aborto), abbiamo discusso abbastanza sul "salario per le casalinghe" e sul suo contesto politico, e almeno dalla maggior parte è stata accettata: però non era ancora possibile di farlo discutere dall'insieme del Frauenzentrum. E non siamo ancora progredite nel concretizzare il discorso attraverso specifiche campagne concrete. In ogni caso, l'interesse per quello che avresti a dire sarà grande. Purtroppo il tuo materiale ora va tutto a Monaco; se ne hai altre copie, potresti spedirmene anche? Sarà in buona mano e certo non perduto. La "Fabbrica Società" è già uscita? Il secondo libro tedesco sta uscendo ~~FRAXE~~ ora qui da noi, l'aspettiamo tutte, e stiamo facendo una casa editrice ~~da~~ da e per donne con un legame solo tecnico con la Trikont di Monaco.

tanti saluti
gisela